

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.70 DEL 29-07-21**

Vicchio, li 02-08-2021

p.L'UFFICIO SEGRETERIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 70 Del 29-07-21

**Oggetto: Art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 - Verifica della  
salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021-  
2023 e assestamento generale del bilancio 2021-  
2023**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:45, convocato dal Presidente, si é riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in seduta Straordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica esclusivamente in via telematica.

**PRESIEDE** il sig. BONANNI REBECCA in qualità di PRESIDENTE

Per la trattazione del presente argomento risultano presenti i Consiglieri:

<b>CARLA' CAMPA FILIPPO</b>	<b>P</b>	<b>LANDI SABRINA</b>	<b>A</b>
<b>BACCIOTTI LAURA</b>	<b>P</b>	<b>GASPARRINI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>BONANNI REBECCA</b>	<b>P</b>	<b>Salsetta Emiliano</b>	<b>P</b>
<b>TAGLIAFERRI FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>BANCHI LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>PIERI SANDRA</b>	<b>P</b>	<b>Latona Samantha</b>	<b>A</b>
<b>Parigi Andrea</b>	<b>P</b>	<b>CIONI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>ROSARI ETTORE</b>	<b>P</b>		

Risultano pertanto **PRESENTI** n. 11 e **ASSENTI** n. 2.

Risultano inoltre presenti gli Assessori Esterni :

<b>BOLOGNESI ALESSANDRO</b>	<b>A</b>
<b>VICHI FRANCO</b>	<b>P</b>

**PARTECIPA** il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Dupuis Maria Benedetta, incaricato della redazione del verbale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 146 del 28.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale N. 4 del 15.01.2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021 - 2023, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con il controllo della

salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**VISTA** l'istruttoria compiuta dal Servizio Gestione e Sviluppo Risorse, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: ritenuto congruo come da allegato 4) al presente atto;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo.

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge per un importo di €2.200,00 per un totale del fondo di € **33.000,00** pari allo 0,45% delle spese correnti;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, pari ad € **30.000,00** e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno,

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

**PRESO ATTO** altresì che l'Ente sta provvedendo ad espletare l'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria e pertanto si possono confermare le previsioni iscritte in bilancio;

**PRESO ATTO** anche dell'andamento degli incassi degli oneri di urbanizzazione per cui allo stato attuale si possono incrementare le relative previsioni;

**PRESO ATTO** che in data 14.07.2021 sono stati estratti dalla banca dati del Ministero dell'Interno Dipartimento Finanza Locale i trasferimenti e le attribuzioni di risorse a favore di questo Comune nonché l'importo definitivo del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2021;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, che si sostanziano come segue:

- Previsione di storni di fondi tra capitoli di spesa per intervenute esigenze nella gestione dei diversi servizi;
- Storni di fondi del macroaggregato relativo alle spese di personale senza incremento della relativa spesa;
- Adeguamento degli stanziamenti in entrata ed in uscita dell'utilizzo e del rimborso dell'anticipazione di tesoreria onde consentire la mera regolarizzazione contabile delle operazioni di prelievo e di reintegro delle somme necessarie, dando atto del rispetto del limite dell'anticipazione accordata di € **1.755.844,00**;
- Controllo e conferma degli stanziamenti relativi ai trasferimenti e le attribuzioni ai Comuni da parte dello Stato, nonché dell'importo definitivo del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2021;

- Attribuzione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) di un contributo per il cofinanziamento della realizzazione della ciclovia urbana Ponte a Vicchio-Vicchio per € 150.000,00;
- attribuzione da parte dello Stato di un contributo per i centri estivi per € 20.194,04;
- assegnazione di un contributo finanziato dal Fondo Sociale Europeo di € 62.057,90 per rimborsare i canoni di locazione agli aventi diritto;
- predisposizione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di accompagnamento e sorveglianza alunni;
- Alla data del 30 Giugno 2021 risultano notificati – per ciò intendendosi gli atti per i quali è stata perfezionata la procedura di notificazione, sia essa per ricevimento da parte del contribuente, sia ai sensi del C.p.C. artt. 140/143 – provvedimenti per i seguenti importi, suddivisi per i vari tributi comunali:

IMU	recupero evasione	€ 229.527,04
TASI	recupero evasione	€ 1.811,37
TARI	recupero evasione	€ 28.550,01

## IL SEGRETARIO COMUNALE

- che si ritiene necessari o quindi provvedere ad accertare in entrata le somme sopra elencate, e di provvedere ad incrementare il FCDE di € 29.706,73, ritenuto congruo rispetto al grado di criticità della riscossione dei suddetti accertamenti, così per un totale accantonato a FCDE 2021 per € **621.587,26**;
- 

**RICHI  
AMAT  
O**

l'art.  
188  
del  
D.Lgs  
. n.  
267/2  
000